Città di
MERATE
Servizio Territorio

VERBALE DI VERIFICA DI PROGETTO PRELIMINARE

L'anno duemilaquindici, il giorno 31 (trentuno), del mese di agosto, nel proprio ufficio.
In primo luogo,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Vista che il locale Ufficio Tecnico Comunale nella persona dell'Istruttore Tecnico ing. Tommaso Mandelli è stato incaricato di redigere, il progetto preliminare per la realizzazione del seguente intervento:

"REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN VIA ALESSANDRO VOLTA - MERATE"

Visti i primi tre commi dell'art. 93 del codice dei contratti che testualmente recitano;

«Art. 93 – Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori.

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;

b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;

c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.

3. Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativi.

Visto il progetto PRELIMINARE costituito dai seguenti elaborati:

- All. 1 Relazione Tecnica Illustrativa e Quadro Economico
- All. 2 Studio di prefattibilità ambientale
- All. 3 Calcolo Sommario della Spesa
- All. 4 Documentazione Fotografica
- All. 5 Prime Indicazioni sulla Sicurezza
- All. 6 Piano particellare preliminare
- Tav. 01 Estratto mappa e PGT
- Tav. 02 Ciclopedonale Stato di Fatto e Foto
- Tav. 03 Ciclopedonale Stato in Progetto e Foto

Accertato che il progetto è stato redatto in conformità all'incarico ricevuto;
Ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Nuovo Codice dei Contratti D.P.R. 207/2010 si procede alla verifica della documentazione progettuale presentata:

Verifica del Progetto Preliminare	
Esistono tutti i livelli progettuali previsti nel D.P.P. (art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006)	SI
La documentazione relativa all'intervento e prevista nel D.P.P. è completa	SI

Con riferimento alle apposite disposizioni sono completi, adeguati e chiari: • gli elaborati progettuali • gli elaborati grafici • gli elaborati tecnico – economici	SI
Il gruppo di progettisti comprende tutte le figure specialistiche indicate nel D.P.P.	SI
Il progettista ha firmato gli elaborati per l'assunzione delle responsabilità di Legge	SI
Esistono le disposizioni preliminari per la sicurezza Esiste il calcolo sommario della spesa, all'interno della relazione tecnico illustrativa ed il quadro economico	SI
La stima dei lavori corrisponde agli elaborati grafici	SI

Le verifiche sono condotte, in riferimento alla progettazione preliminare, con particolare riferimento a:

a) **Affidabilità** - Verifica dell'efficacia e efficienza della soluzione progettuale rispetto agli obiettivi attesi:
La soluzione progettuale proposta è stata analizzata ai fini della valutazione di efficacia, intesa come capacità di conseguire gli obiettivi attesi: il progetto risulta redatto in modo integrato e coerente.

b) **Completezza ed adeguatezza** della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica.

c) **Leggibilità, coerenza e ripercorribilità:**
- gli elaborati presentati, con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione, risultano completi;
- le informazioni contenute negli stessi sono pienamente leggibili ed i calcoli effettuati sono ripercorribili;
- risulta verificata la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) **Compatibilità:**
la soluzione progettuale **risponde pienamente** alle normative assunte a riferimento ed alle prescrizioni in relazione agli aspetti di seguito specificati:
- impatto ambientale – non vi sono rilevazioni di sorta;
- funzionalità e fruibilità – miglioramento delle caratteristiche;
- stabilità delle strutture – miglioramento delle caratteristiche strutturali;
- topografia e fotogrammetria – non vi sono rilevanze sotto questi aspetti;
- igiene, salute e benessere delle persone – il progetto verifica un più elevato standard qualitativo e di salubrità;
- Sicurezza antincendio – non vi sono pericoli dettagliati;
- Inquinamento – il progetto non comporta fonti di inquinamento;
- Durabilità e manutenibilità – una corretta manutenzione garantisce la durabilità della struttura;
- Coerenza dei tempi e dei costi – è stata verificata la coerenza tra i due parametri nelle previsioni di progetto;
- Sicurezza e organizzazione del cantiere – sono previste linee guida per la stima degli oneri per la sicurezza dei cantieri.

Visti gli articoli 44, 45, 47, 52, 53, 54 del regolamento n. 207/2010;
Visto in particolare l'art. 55 del regolamento sopracitato;

In contradditorio con il progettista ing. Mandelli Tommaso, istruttore tecnico del Comune di Merate, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto preliminare può ritenersi **verificato** in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Il progettista
IL TECNICO ISTRUTTORE
Dott. Ing. Tommaso Mandelli

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Arch. Ramona Lazzaroni)

COMUNE DI MERATE Prov. di Lecco